



# COMUNE DI GRECCIO

## PROVINCIA DI RIETI

www.comunegreccio-ri.gov.it  
 info@comune.greccio.ri.it  
 PEC:segreteria.greccio.ri@legalmail.it

Via Limiti Nord, n. 17  
 02045 Greccio (RI)

Tel. 0746 750591/2 Fax 0746 750587  
 P. IVA e Cod. Fisc. N. 00109830570

Codice ente	Protocollo n.
<b>DELIBERAZIONE N. 6</b> in data: <b>30.03.2019</b> Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

## VERBALE DI DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE

#### ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: PIANO FINANZIARIO DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) ANNO 2019 - TARIFFE DELLA COMPONENTE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER L'ANNO 2019 - DETERMINAZIONE RATE E SCADENZE DI PAGAMENTO. APPROVAZIONE**

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **13.48** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1 - ROSATI ANTONIO	P		8 - CORTOPASSI MIRKO	P	
2 - GIOVANNELLI FEDERICO	P		9 - ROSSI MARINA	P	
3 - FILIPPONI EMANUELE	P		10 - FAZI ALESSIO	P	
4 - CIFERRI FABIOLA	A		11 - ROVERSI EMANUELE	A	
5 - FABI EMILIANO	P				
6 - FERRARESI SIMONA	A				
7 - BERNABUCCI ALBERTO	A				

Totale presenti **7**

Totale assenti **4**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **DOTT.AVV.MARCO MATTEOCCHI** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ROSATI ANTONIO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Delibera di C.C. n. 6 del 30.03.2019

### **P A R E R I P R E V E N T I V I**

Ai sensi dell'art.49 e 147 BIS del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, e la correttezza dell'azione amministrativa della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE III  
F.to Geom. Alessandro Marinelli**

---

**IL RESPONSABILE DEL  
SETTORE III  
F.to Geom. Alessandro Marinelli**

---

*Il Sindaco illustra il presente punto all'ordine del giorno.*

*Il Consigliere Rossi interviene, evidenziando le responsabilità in quanto bisognava evitare scadenze ravvicinate e consentire di far pagare le rate ai cittadini da gennaio. Bisogna parlare dei problemi della gente. Nei pochi margini che abbiamo dovremmo essere sinceri.*

*Evidenzia, ulteriormente, il senso di responsabilità della minoranza consiliare che consente la deliberazione di questo punto all'ordine del giorno che non si sarebbe potuto deliberare senza la nostra presenza in Consiglio Comunale.*

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

**La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :**

-IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali

-TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

-TARI (tassa sui rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**VISTO il comma 682 all'art. 1 della Legge 147/2013 il quale dispone:**

Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro:

*a) per quanto riguarda la TARI:*

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettiva difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

**VISTO l'art. 9-bis del decreto legge 28 marzo 2014 n. 47, coordinato con la legge di conversione n. 8 del 23-05-2014:**

*1. All'art. 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, al settimo periodo, le parole da: «, l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti» fino a: «non risulti locata» sono soppresse e dopo l'ottavo periodo e' inserito il seguente: «**A partire dall'anno 2015 e' considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso.***

*2. Sull'unità immobiliare di cui al comma 1, le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi.*

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a *disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: **16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali**, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, **è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.** I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 "Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 05/04/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale)**

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*-disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art.

53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal **Regolamento IUC** si rinvia alle norme legislative inerenti **l'imposta unica comunale (IUC)** ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 “ Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**CONSIDERATO** che per l'anno d'imposta 2019, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere trasmesse telematicamente al Ministero dell'economia e delle finanze tramite il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

**VISTO** il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) componente (TARI Tassa sui rifiuti);

**TENUTO** conto, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- per la formazione delle tariffe per le utenze domestiche trova applicazione l'art. 5 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158 e successive modificazioni;
- per la formazione delle tariffe per le utenze non domestiche trova applicazione il criterio di cui al comma 652 dell'art. 1 della Legge 147/2013 nel rispetto del principio “chi inquina paga” sancito dall'art. 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti;

**PRESO ATTO** quindi che i costi del servizio, così come dettagliati nel piano finanziario 2019 redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 8 del D.P.R. 158/1999, ammontano a complessivi € 245.032,00 così ripartiti:

PIANO FINANZIARIO 2019			
CG	CSL	Spazzamento e lavaggio strade	
		Personale	€ 44.522,00
		TOTALE	€ 44.522,00
	CRT	Raccolta e trasporto indifferenziato	
		Personale	
		Prestazione di servizi	
		TOTALE	€ 190.000,00
	CRD	Raccolta e trasporto frazioni differenziate e raccolte straordinarie	
		Varie	€ 0,00
		TOTALE	€ 0,00
	CTR	Trattamento e recupero raccolte differenziate	
		Rifiuto indifferenziato	
		Altri smaltimenti	
		TOTALE	€ 0,00
	CTS	Trattamento e smaltimento r.s.u.	
		Rifiuto indifferenziato	€ 0,00
		Altri smaltimenti - Arretrati ASM	€ 3.610,00
		TOTALE	€ 3.610,00
	AC	Altri costi	
		Fornitura materiale per racc. porta a porta	€ 0,00
		TOTALE	€ 0,00
CC	CARC	Accertamento e riscossione	
		Costi di riscossione	€ -
		TOTALE	€ -
	CGG	Costi generali di gestione	
		Software	€ 5.400,00
		Spese generali	
		TOTALE	€ 5.400,00
	CCD	Costi comuni diversi	
		Costi comuni RIMBORSI	1500,00
		TOTALE	1500,00
CK		Costi d'uso del capitale	
		Varie	€ -
		TOTALE	€ -
<b>TOTALE GENERALE</b>			<b>€ 245.032,00</b>
<b>DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO</b>			
		Proventi entrate tariffarie	€ 245.032,00
		Fabbisogno gestione corrente 100% della spesa	€ 245.032,00
		Saldo gestione corrente	-

**VERIFICATO** pertanto che il gettito totale della TASSA SUI RIFIUTI (TARI) per l'anno 2019 dovrà coprire i costi totali per assicurarne l'integrale copertura;

**TENUTO CONTO** che per quanto non specificamente ed espressamente previsto nel regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta Unica Comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Interno del 25.01.2019 che ha prorogato i termini di approvazione dei bilanci di previsione al 31 marzo 2019;

**VISTA** la Legge di bilancio 2019 n. 205 del 27-12-2017 pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 302 del 29-12-2017 in particolare l'art. 1 comma 38 che proroga al 2019 la modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni sulla base di un criterio medio - ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

**VISTI** i prospetti che si allegano alla presente deliberazione sotto la lettera "All. 1 e All. 2", formandone parti integranti, che riportano le nuove misure delle tariffe rispettivamente per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche;

**CONSIDERATO** che, in sede di prima applicazione è stato possibile presentare le denunce e le variazioni fino al 31.01.2019;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**VISTO** il Regolamento Generale delle Entrate Tributarie Comunali;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

**VOTAZIONE: 2 ASTENUTI (Rossi, Fazi)**

**N. 5 FAVOREVOLI**

### **DELIBERA**

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di approvare il Piano Finanziario della componente TARI (Tassa sui rifiuti) anno 2019, Allegato 1 parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, contenente il modello tariffario per la ripartizione dei costi in parte fissa e parte variabile da utilizzare nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche a loro volta divise in quota fissa (corrispondenti ai costi fissi) e quote variabili (corrispondenti ai costi variabili);
- 3) di **approvare le tariffe componente TARI anno 2019 (Tassa sui Rifiuti)**, come risultanti da

**prospetti dell' Allegati “2” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;**

- 4) di approvare le tariffe componente Tari anno 2019, come da prospetti allegato 2 parte integrante e sostanziali della presente deliberazione, per coloro che praticano il compostaggio domestico applicando una riduzione del 30% sulla parte variabile, secondo il regolamento dell'albo dei compostatori approvato dal Consiglio Comunale n. 5 del 30.03.2019;
- 5) di dare atto altresì che alle tariffe applicate dal Comune, verrà applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30/12/1992 n. 504;
- 5) **di stabilire il termine del versamento della tassa per l'anno 2019 in quattro rate la prima entro il 31.05.2019 – la seconda entro il 31.07.2019 - la terza entro il 30.09.2019 - la quarta entro il 30.11.2019. E' comunque consentito il pagamento in un' unica soluzione entro il 31.05.2019.**
- 6) di dare atto che le tariffe approvate **con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2019;**
- 7) **di prendere atto** che è stato consentito, in sede di prima applicazione, di presentare le denunce e le variazioni fino 31.01.2019;
- 8) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 9) di incaricare il Responsabile del tributo all'assolvimento di tutti gli adempimenti di competenza;
- 10) di dichiarare, con **VOTAZIONE: 2 ASTENUTI (Rossi, Fazi) N. 5 FAVOREVOLI**, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

**Letto, approvato e sottoscritto:**  
**IL PRESIDENTE**  
**F.to ROSATI ANTONIO**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT.AVV.MARCO MATTEOCCI**

---

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 18.04.2019  
Protocollo n.....

Addì, 18.04.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to DOTT.AVV.MARCO MATTEOCCI**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo in carta libera.  
Addì'

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suesata deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 18.04.2019 al 03.05.2019

Atto non soggetto a controllo.

Addì, .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**DOTT.AVV.MARCO MATTEOCCI**

---